

ISDE NEWS



A cura dell'Associazione Medici per l'Ambiente

Numero 656

8 Settembre 2017

IN QUESTO NUMERO DI ISDE NEWS

CLIMA

- Le utility e gli inceneritori
- Clima e Salute: la nuova sezione di Italian Climate Network
- La falsa petizione "contro le eco-bufale" del Prof. Zichichi e Il Giornale
- L'impatto del consumo di alimenti sui cambiamenti climatici
- Le risposte degli scienziati – seconda parte
- Make our planet great again
- Un accordo sul clima è anche un accordo per la salute

EVENTI E SCADENZE

- FederBio a Sana 2017
- Cambiamento Climatico Globale: responsabilità, rischi e strategie
- Forum internazionale in difesa del diritto alla salute
- Muovere le idee per muovere le persone
- Conferenza nazionale Ambiente, Salute e Giustizia
- 7a Giornata in Memoria di Lorenzo Tomatis
- 10^a GIMA - Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente
- Giornata internazionale della nonviolenza
- XXVI Corso base in Medicina delle Migrazioni
- 25 Novembre - Giornata Internazionale dei Medici per l'Ambiente

SEGNALAZIONI

- Richiesta moratoria per le "sperimentazioni 5G"
- Il "modello pugliese" di decarbonizzazione non è la migliore scelta
- ISDE Italia esprime preoccupazione sul nuovo decreto VIA
- Nel buio e nel silenzio, Gaza sta morendo
- Jean Monnet Summer School
- I profumi artificiali non hanno spazio nei nostri ospedali
- Basilicata, professoressa universitaria vince causa contro Eni

MILLE FIORI- *Gli eventi con ISDE sul territorio*

- *Baiano*: Pesticidi, fitofarmaci e Concimi
- *Castions di Zoppola*: Agricoltura Biologica ed Economia Locale
- *Anghiari, Citerna, Sansepolcro*: Riprendiamoci il futuro
- *Pesaro*: Agricoltura Biologica, Salute e Ambiente
- *Pedemonte*: Il cibo che cura
- *Torino*: Ambiente è salute
- *Arezzo*: Mangio sano da quando sono nella pancia della mamma

I documenti segnalati su ISDE Italia News sono disponibili per i soli soci dell'Associazione.

Per segnalare eventi e manifestazioni inviare l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso.

La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia a cura di Melissa Frulloni e Roberto Romizi. Vi invitiamo alla lettura e alla diffusione.

Inviateci osservazioni e commenti a isde@isde.it

Seguici su:
[facebook.com/isdeitalia](https://www.facebook.com/isdeitalia)
[Twitter @ISDEItalia](https://twitter.com/ISDEItalia)

Sostieni le attività dell'ISDE per combattere le cause delle malattie

<http://www.isde.it/cosa-puoi-fare-tu/sostienici/>

Tutti gli uomini sono responsabili dell'Ambiente.

I Medici lo sono due volte. Fino a quando possiamo restare indifferenti?

Oggi più che mai abbiamo bisogno del tuo aiuto!

Firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e indica il codice fiscale di

Associazione Italiana Medici per l'Ambiente ISDE Italia ONLUS

92006460510

Sostieni l'azione dei Medici per l'Ambiente con il 5x1000!

L'Associazione Medici per l'Ambiente è nata per informare e coinvolgere medici, operatori della salute e dell'ambiente, studenti, insegnanti e tutta la popolazione sulle problematiche ambientali, poichè sappiamo che i rischi per la salute sono inequivocabilmente legati al degrado ambientale e agli stili di vita.

Si ricorda che la scelta del 5 per mille non sostituisce quella dell'8 per mille (dedicata ad esempio al culto): le opzioni 5 per mille e 8 per mille si possono esprimere entrambe.

**Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia**

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER DIFENDERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

STOP TTIP	ELIMINIAMO I PFAS	PER LA RIDUZIONE DEL TRAFFICO AEREO	A TUTELA DELLA GRAVIDANZA	PER UN' AGRICOLTURA SENZA OGM
OPEN ACCESS DEI DATI SANITARI PER LA PREVENZIONE	PER IL MONITORAGGIO DELL'ARSENICO NELLE ACQUE	STOP GLIFOSATO	PER LA CAMPAGNA COMBUSTIONE ZERO	PER LE ENERGIE ALTERNATIVE
PER MEZZI DI TRASPORTO MENO INQUINANTI	PER ELIMINARE L'INQUINAMENTO DA ACCIAIERIE	PER ELIMINARE LA TERRA DEI FUOCHI	PER AIUTARE LA VAL D'AGRI	PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE

AIUTACI A RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI

**FAI LA TUA PARTE SOSTIENICI
DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 92006460510**

 www.isde.it

Le utility e gli inceneritori

Il clima sta confermando ciò che da tempo dicono le più alte istituzioni internazionali e cioè che è urgente e ineludibile avviare un energico processo di riduzioni delle emissioni gas serra, compito che in Italia grava sulle utility cui è delegato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di produzione e vendita di energia elettrica e dei trasporti soprattutto urbani. Processo imposto più che da una responsabilità sociale e da una preoccupazione etica (di fatto inesistenti), dall'impegno sottoscritto e ratificato con l'Accordo di Parigi. Infatti, il rispetto di questo impegno sarà determinato in larga parte proprio dalle utility e dalle scelte degli EE.LL. A questo proposito, Per chi avesse ancora dei dubbi sulle responsabilità delle emissioni di gas serra degli inceneritori, (così come vengono chiamati in Europa, diversamente dall'Italia), queste le ammissioni del Gruppo Hera, una utility che contende ad "A2A" la leadership in Italia del comparto. I combustibili fossili contribuiscono al cambiamento climatico e ridurre il loro utilizzo risulta quindi indispensabile per limitare l'incremento del principale e più diffuso gas responsabile dell'effetto serra prodotto dalle attività umane: l'anidride carbonica. L'impegno del Gruppo Hera nella riduzione delle emissioni di gas serra: le emissioni di gas serra del Gruppo derivano principalmente dagli impianti (termovalorizzatori e teleriscaldamento), dalle perdite della rete gas e dalle discariche.

Continua a leggere:

http://www.gruppohera.it/gruppo/responsabilita_sociale/bs/ambiente_generazioni_future/emissioni_gas_serra/

Clima e Salute: la nuova sezione di Italian Climate Network

Fonte: italiaclima.org

Il Cambiamento Climatico è "la più grande minaccia per la salute globale del 21 secolo", afferma The Lancet, una delle più importanti riviste scientifiche in ambito medico. L'aumento delle temperature e i numerosi impatti dei cambiamenti climatici hanno conseguenze rilevanti, sia in maniera diretta sulla salute umana che in maniera indiretta incidendo sui determinanti di salute. Con l'obiettivo di approfondire queste tematiche, Italian Climate Network dà il via alla sezione Clima e Salute, che agirà con l'intento di aumentare la consapevolezza della popolazione riguardo le conseguenze del cambiamento climatico sulla salute, cercando di evidenziare come le pratiche di buona salute (dieta sana, trasporto attivo, ecc.) possano contribuire anche ad una migliore gestione delle cause del cambiamento climatico.

Continua a leggere: <http://www.italiaclima.org/apre-sezione-clima-e-salute/>

La falsa petizione "contro le eco-bufale" del Prof. Zichichi e Il Giornale

Fonte: climalteranti.it

Il 5 luglio scorso è apparso su "Il Giornale" un articolo in cui il Prof. Antonino Zichichi ha ribadito le sue posizioni estreme sulla questione climatica, parlando di "eco-bufale", di "terrorismo" e criticando in modo radicale la modellistica climatica; l'articolo è stato presentato da un titolo (si presume della redazione) in cui si definivano "ciarlatani" gli scienziati che ritengono che le attività umane stiano modificando il clima del pianeta. Climalteranti ha già spiegato in un precedente post lo scarso spessore scientifico di questa ulteriore raffica di "zichicche", nonché la stranezza della sezione intitolata "Appello della Scienza contro le eco-bufale" dove "La Scienza" sembrava

rappresentata, oltre che dal prof. Zichichi in persona, dalle firme di venti scienziati. Ora, questa cosa è parecchio strana per vari motivi. Il primo è che dei venti firmatari non ce n'è uno, che sia uno, che si occupi di clima. Sono quasi tutti fisici delle particelle o fisici teorici. La seconda stranezza è che non si capisce bene dall'articolo de "Il Giornale" che cosa queste persone abbiano firmato. Di quali "eco-bufale" si tratta, esattamente?

Continua a leggere: <http://www.climalteranti.it/2017/07/25/la-falsa-petizione-contro-le-eco-bufale-del-prof-zichichi-e-il-giornale/>

L'impatto del consumo di alimenti sui cambiamenti climatici. Il cibo sostenibile per un pianeta sostenibile

Fonte: saluteglobale.it

È stato recentemente pubblicato su The Lancet Planetary Health l'articolo "Sustainable food for a sustainable planet" in cui si parla dell'impatto della produzione e del consumo di alimenti sull'ambiente, come essi contribuiscano al cambiamento climatico e quali siano le migliori strategie per sviluppare un'alimentazione sostenibile. Il settore alimentare rappresenta circa il 30% del consumo totale di energia mondiale e circa il 22% delle emissioni totali di gas a effetto serra. Con la popolazione mondiale che dovrebbe raggiungere circa i 9 miliardi entro il 2050 e con il deterioramento continuo delle risorse planetarie, diventa essenziale controllare e gestire la produzione e il consumo di cibo per la salvaguardia del nostro pianeta.

Continua a leggere: <http://saluteglobale.it/2017/07/09/limpatto-del-consumo-di-alimenti-sui-cambiamenti-climatici-il-cibo-sostenibile-per-un-pianeta-sostenibile/>

Le risposte degli scienziati – seconda parte: l'affidabilità dei modelli climatici

È on line la seconda parte della traduzione del post di Climate Feedback con le risposte degli scienziati ad alcune affermazioni avvenute nell'audizione presso lo U.S. House Committee on Science, Space, and Technology, che si è tenuta il 29 marzo, sul tema Climate Science: Assumptions, Policy Implications, and the Scientific Method. Le citazioni tratte dall'audizione sono indicate in corsivo fra parentesi quadre, e per ognuna è indicato l'autore. Seguono le risposte rilasciate da scienziati.

Info: <http://www.climalteranti.it/2017/05/12/le-risposte-degli-scienziati-seconda-parte-laffidabilita-dei-modelli-climatici/>

Make our planet great again – L'impatto sulla salute delle scelte climatiche statunitensi

Fonte: saluteglobale.it

Il presidente statunitense Donald Trump ha deciso che gli Stati Uniti si ritireranno dall'Accordo di Parigi. Quest'ultimo entrato in vigore lo scorso novembre, invita i paesi a combattere il cambiamento climatico e ad accelerare e intensificare le azioni e gli investimenti necessari per un futuro sostenibile a basse emissioni di carbonio. Mira inoltre a rafforzare la capacità dei paesi ad affrontare gli impatti del cambiamento climatico, chiedendo un ampliamento dei flussi finanziari e un rafforzamento delle azioni nei paesi in via di sviluppo. Il ritiro statunitense dall'Accordo è una grande sconfitta per gli sforzi globali al fine di promuovere la sicurezza globale e avrà certamente un impatto sulla salute. Con la dott.ssa Maria Neira – direttore del Dipartimento di Ambiente e Determinanti Sociali all'Organizzazione Mondiale della Sanità – intervistata durante la 70ma Assemblea Mondiale della Sanità – abbiamo parlato di come il cambiamento climatico stia influenzando la salute e le conseguenze su quest'ultima della decisione statunitense.

“Il cambiamento climatico influisce notevolmente sulla salute, specialmente sulle basi che sostengono la nostra salute – l’acqua, il cibo e la localizzazione geografica in cui viviamo.” afferma la Neira, che continua: “tra le conseguenze dirette del cambiamento climatico, da associare soprattutto ai disastri naturali, troviamo la distruzione dei raccolti agricoli, con conseguenze gravi sull’alimentazione, e il limitato accesso all’acqua. Un altro importante impatto riguarda la necessità delle persone di migrare a causa dei disastri naturali e il cambiamento climatico. È emerso infatti che nei prossimi anni le cause principali degli spostamenti saranno proprio la ricerca di fonti di acqua e cibo. Inoltre il riscaldamento globale sta creando condizioni ambientali che facilitano la trasmissione di malattie trasmesse da vettori, come la malaria e la dengue, in zone che precedentemente non ne erano colpite. Bisogna inoltre menzionare l’impatto dell’inquinamento dell’aria, che si stima essere correlato con la morte di 6,5 milioni di persone l’anno.”

Continua a leggere: <http://saluteglobale.it/2017/06/03/make-our-planet-great-again-limpatto-sulla-salute-delle-scelte-climatiche-statunitensi/>

Un accordo sul clima è anche un accordo per la salute

by olivofede

Fonte: saluteglobale.it

L’OMS pone l’accento sull’importanza di riconoscere il cambiamento climatico come il maggiore problema del 21esimo secolo. E’ oramai accertato che l’impatto del cambiamento climatico ha dirette conseguenze sulla distribuzione, frequenza e severità delle patologie infettive. “Per le malattie infettive, il cambiamento climatico è una minaccia a più volti. Tocca le minacce già esistenti – dall’epidemia del colera, alla diffusione del Virus Zika a nuove aree geografiche, al peggioramento della siccità che porta malnutrizione severa – e le incrementa.” Il resoconto ricorda il trattato sul cambiamento climatico di Parigi come un passaggio storico in cui “i paesi si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e incrementare le misure di contenimento del cambiamento climatico.” Ma subito dopo viene sottolineato come molto deve essere ancora fatto. La Dottoressa Chan, Direttore Generale dell’OMS a mandato oramai scaduto, più volte ha ricordato come il mondo sia considerevolmente in ritardo nell’acceptare la gravità del problema e di prendere decisioni nel merito.

Continua a leggere: <http://saluteglobale.it/2017/05/14/un-accordo-sul-clima-e-anche-un-accordo-per-la-salute/>

FederBio a Sana 2017: quale regolamento per potenziare la crescita del biologico europeo?

Fonte: FederBio Informa servizi@federbio.it

Aprire oggi, venerdì **8 settembre** SANA 2017 - il Salone internazionale del biologico e del naturale - organizzato da BolognaFiere con la storica collaborazione di FederBio. Aziende, operatori, buyer e appassionati si danno appuntamento nel Quartiere fieristico di Bologna per la quattro giorni di riferimento del mondo del biologico e del naturale, ricca di appuntamenti tradizionali e molte novità. In prima linea nella promozione dei punti di forza e delle ultime opportunità del comparto biologico e biodinamico, FederBio approfondirà, in occasione di convegni e workshop tematici, alcuni degli argomenti più attuali e importanti per lo sviluppo del settore: la riforma del regolamento europeo, la necessità dei servizi alle imprese, la sostenibilità ambientale e i nuovi dati del mondo bio.

Info: <http://www.sana.it/home-page/1229.html>

Cambiamento Climatico Globale: responsabilità, rischi e strategie

È questo il titolo dell'evento che si terrà a Taranto il prossimo **9 settembre**, nella bellissima cornice del Castello Aragonese della città pugliese. L'evento si pone come obiettivo quello di informare la popolazione come primo passo vero la prevenzione: i pericoli possono essere evitati o contrastati solo se li conosciamo. Questo Convegno Nazionale si prefigge di fornire elementi scientifici che possano aiutare cittadini e decisori politici, a rivalutare alcune pratiche ritenute sinora valide per l'economia globale. Il confronto di personale esperto porterà ad esaminare con opportuna scienza e coscienza, le preoccupanti ricadute sulla salute umana e sulla biosicurezza degli ecosistemi, delle variazioni climatiche indotte dalle costanti e spropositate emissioni di CO2. Dalle relazioni emergerà come un cambiamento climatico senza precedenti e non imputabile a cause naturali rappresenti, in questo momento storico, uno stato d'urgenza decisionale. Risulterà quindi indispensabile approfondire con metodologia critica e costruttiva questa tematica ai fini di elaborare e proporre nuove collaborazioni strategiche tra le varie istituzioni coinvolte nel rispetto della sicurezza di persone, animali e piante. Potremo facilmente renderci conto che le uniche battaglie che valgono la pena di essere combattute dall'uomo e che possono assicurare un futuro alle prossime generazioni sono di carattere scientifico ed etico e che la comunicazione di un corretto bagaglio conoscitivo è la base indispensabile per la partecipazione informata dei cittadini. Si ringrazia la Marina Militare per la gentile concessione per l'uso del Castello Aragonese.

Per info e programma: <http://www.isde.it/evento/cambiamento-climatico-globale-responsabilita-rischi-e-strategie-2/>

Forum internazionale in difesa del diritto alla salute

Il 5 e 6 novembre 2017 è previsto a Milano l'incontro del G7 sulla salute. Fino ad ora non è stata resa nota l'agenda; risulterebbe comunque che i principali temi al centro del meeting saranno le

ricadute sulla salute dei cambiamenti climatici e le politiche sui farmaci. Tra le conseguenze dei cambiamenti climatici vi sono forti ricadute sulla salute delle popolazioni, alcune in modo diretto, altro come conseguenza delle migrazioni a loro volta provocate dalle trasformazioni ambientali. L'idea sulla quale Medicina Democratica sta lavorando è quella di organizzare una/due giorni di Forum Pubblico sui temi della tutela della salute coinvolgendo movimenti, associazioni, esperti provenienti principalmente dall'UE ma anche da altre regioni del mondo. Per questo tutte le associazioni e le realtà interessate sono invitate ad una prima riunione il **13 settembre** dalle 15 alle 19 a Palazzo Marino al 3° piano sala Angelini, a Milano.

Info: fulvio.aurora@gmail.com

Muovere le idee per muovere le persone

Fonte: Rete Mobilità Nuova

Il **15 e 16 settembre** a Pesaro si svolgerà l'iniziativa Verso gli Stati Generali della Mobilità Nuova dal titolo "*Muovere le idee per muovere le persone*", promossa da Rete Mobilità Nuova (RMN) e numerose associazioni che agiscono su questi temi. L'evento si aprirà con un dibattito su ciclabilità urbana e ciclovie lungo i percorsi della Bicipolitana di Pesaro. Nell'arco della due giornate verranno affrontati i temi della qualità dello spazio pubblico e dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile. Tre specifici gruppi di lavoro affronteranno i temi della innovazione tecnologica (sharing mobility e logistica merci urbana), il tema del trasporto pubblico e la mobilità dolce, facendo il punto su cammini, ferrovie turistiche, greenways e ciclovie nazionali.

Per ogni ulteriore informazione consultare il sito: www.mobilitanuova.it o scrivere a mobilitanuova2017@gmail.com

Conferenza nazionale Ambiente, Salute e Giustizia

Si terrà presso l'Ordine dei Medici di Arezzo la Conferenza nazionale su Ambiente, Salute e Giustizia, **il 27 e 28 settembre**. L'evento ha come obiettivo quello di promuovere la collaborazione tra mondo medico e giuridico in ordine alle tematiche ambiente-salute correlate attraverso una valutazione della integrazione tra il diritto dell'uomo alla salute, i diritti ambientali e quelli delle generazioni future e di promuovere l'adozione, a livello legislativo o giurisprudenziale, di soluzioni idonee a fornire un'adeguata qualificazione in termini giuridici delle evidenze scientifiche di danni alla salute derivati da forme di compromissione ambientale.

L'iniziativa vale n. 8 Crediti ECM per Medici Chirurghi.

Info: isde@isde.it chirurghi@omceoar.it

7a Giornata in Memoria di Lorenzo Tomatis

In occasione del decennale della scomparsa di Lorenzo Tomatis, si terrà presso l'Ordine dei Medici di Arezzo, il **28 e 29 settembre**, la 7a Giornata in Memoria di Lorenzo Tomatis, dal titolo "Gli insegnamenti di Lorenzo Tomatis". L'evento è promosso da ISDE, Associazione Medici per

l'Ambiente, con il patrocinio della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – FNOMCeO, dell'Ordine dei Medici di Arezzo e della ASL Toscana Sud Est.
Info: <http://www.isde.it/evento/7a-giornata-in-memoria-di-lorenzo-tomatis/>

10^ GIMA - Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente

Le decime GIMA "Ambiente come determinante della salute materno-infantile", si svolgeranno all'Auditorium Pieraccini (Ospedale San Donato, Via P.Nenni 20/22) ad Arezzo, i prossimi **29 e 30 settembre**. L'evento è promosso da ISDE, Associazione Medici per l'Ambiente, con il patrocinio del Ministero della Salute, FNOMCeO e ASL Toscana Sud Est.

Info e programma: <http://www.isde.it/evento/10e-giornate-italiane-mediche-dellambiente-ambiente-come-determinante-della-salute-materno-infantile/>

Giornata internazionale della nonviolenza

Fonte: Centro per la Pace Viterbo

Il **2 ottobre**, anniversario della nascita di Gandhi, ricorre la Giornata internazionale della nonviolenza, istituita dall'Onu nel 2007. Alcuni anni fa il Comune di Viterbo promosse in questa giornata una rilevante iniziativa. Il Centro per la Pace di Viterbo propone che anche quest'anno il Comune celebri la Giornata internazionale della nonviolenza con una manifestazione pubblica che potrebbe essere occasione di "coscientizzazione" e di impegno della cittadinanza tutta in difesa della pace; in difesa della vita, della dignità e dei diritti di tutti gli esseri umani; in difesa di quest'unico mondo vivente casa comune dell'umanità.

Info: 0761353532 - centropacevt@gmail.com

XXVI Corso base in Medicina delle Migrazioni

Il corso si terrà a Roma **dal 25 al 27 ottobre**, organizzato dalla Caritas di Roma con il patrocinio della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni. È un Corso base, di primo livello, per condividere alcune acquisizioni indispensabili per ridurre barriere conoscitive, relazionali, organizzative e favorire un reale esercizio del diritto alla salute per i cittadini non italiani presenti, a qualsiasi titolo, nel nostro paese. Questo Corso, coordinato da operatori con esperienza pluriennale nel campo della sanità delle migrazioni, è indirizzato a medici, personale infermieristico, assistenti sociali, operatori sociosanitari, mediatori culturali e altre figure professionali interessate a migliorare le loro conoscenze nella medicina delle migrazioni (sono stati richieste i crediti ECM per tutte le professioni sanitarie).

Info: area.sanitaria@caritasroma.it

25 Novembre - Giornata Internazionale dei Medici per l'Ambiente

Il 25 Novembre 1990 si costituiva l'International Society of Doctors for the Environment – ISDE. Da allora ISDE ha svolto una rilevante attività di formazione ed informazione in tema di ambiente e salute e con l'eredità morale e scientifica di Lorenzo Tomatis e con l'impegno di tutti gli iscritti

che ISDE Italia promuove la Giornata Internazionale dei Medici per l' Ambiente con varie iniziative locali che si svolgeranno il **25 Novembre** o in date contigue e che avranno come tema per l'anno 2017: "Biodistretti ed agricoltura sostenibile" che promuoveremo in collaborazione con Federbio ed altre realtà vuoi anche locali che supportano un'agricoltura sostenibile.

Leggi la news completa sul nostro sito: <http://www.isde.it/25-novembre-2017-giornata-internazionale-dei-medici-per-lambiente/>

SEGNALAZIONI

Richiesta moratoria per le "sperimentazioni 5G" su tutto il territorio nazionale

In data 2 agosto 2017 il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) ha comunicato le graduatorie delle migliori proposte progettuali per quella che ha definito la "sperimentazione 5G". A questa seguirà (scadenza 22 settembre 2017) la procedura negoziata e il rilascio dell'autorizzazione provvisoria alla sperimentazione per i progetti definitivi, che avverranno ad opera di noti operatori commerciali di telefonia mobile. Obiettivo della "sperimentazione" è quello di installare e testare il sistema di comunicazione radiotelefonica 5G ("5th generation") in tre grossi raggruppamenti metropolitani (aree metropolitane di Milano, Prato-l'Aquila e Bari-Matera) in previsione di una successiva adozione della nuova rete a livello nazionale nei prossimi anni.

Continua a leggere: <http://www.isde.it/richiesta-moratoria-per-le-sperimentazioni-5g-su-tutto-il-territorio-nazionale/>

Perché il "modello pugliese" di decarbonizzazione non è la migliore scelta possibile

Autore: Dr. Agostino Di Ciaula - Presidente Comitato Scientifico ISDE Italia

La Puglia ha il primato nazionale di emissioni di gas serra e inquinanti da emissioni industriali. Questo ha generato e continua a generare criticità sanitarie da inquinamento industriale ormai da anni ben documentate su riviste scientifiche internazionali. È dunque urgente limitare il livello di rischio sanitario dei pugliesi ricorrendo a scelte sostenibili. Una delle soluzioni alle quali guarda, in questo momento, la Presidenza della Regione Puglia (apparentemente la principale) è la cosiddetta "decarbonizzazione": sostanzialmente si riconduce il problema ambientale e sanitario pugliese a due soli impianti (Cerano e ILVA), auspicando la semplice sostituzione di un combustibile fossile (il carbone) con un altro combustibile fossile (il metano), come se questa fosse l'unica possibilità e, soprattutto, come se fosse una possibilità sostenibile e dimenticando comunque tutto il resto.

Continua a leggere: <http://www.isde.it/perche-il-modello-pugliese-di-decarbonizzazione-non-e-la-migliore-scelta-possibile/>

ISDE Italia esprime preoccupazione per i possibili effetti del nuovo decreto VIA

Il nuovo decreto sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA, Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104) appare peggiorativo rispetto alla legislazione precedente. La formulazione attuale non tiene adeguatamente in considerazione le esigenze delle Comunità esposte, limita le potenzialità della Valutazione di Impatto Sanitario (e dunque delle misure di prevenzione primaria) e limita i poteri della magistratura e degli enti locali, generando potenziali rischi ambientali e sanitari invece di prevenirli e controllarli in maniera adeguata. Oltre ad essere stato adottato in ritardo rispetto ai tempi di legge, appare non completamente conforme allo spirito e al dettato della direttiva 2014/52/UE e introduce strumenti pericolosi come la valutazione di studio di fattibilità e non, invece, un adeguato, integrato e dettagliato studio di impatto ambientale e sanitario.

Continua a leggere: <http://www.isde.it/isde-italia-esprime-preoccupazione-per-i-possibili-effetti-del-nuovo-decreto-via/>

Nel buio e nel silenzio, Gaza sta morendo

Fonte: huffingtonpost.it

Non sempre è possibile verificare sul posto la profondità e la fondatezza di un report. A me è capitato in una notte buia a Gaza. Una notte fatta di silenzio spettrale, di case al buio, di una esistenza che riduce, nella quotidianità, anche il suo spazio vitale. Dopo i riflettori internazionali, nella Striscia si spegne anche la luce. L'oscurità è la dimensione del presente che si perpetua all'infinito. Gaza sta morendo, nel disinteresse generale. Semplicemente, non fa più notizia. Eppure, questa immensa prigionia a cielo aperto, isolata dal mondo e messa in ginocchio dall'embargo imposto dodici anni fa da Israele e mai cessato, è un condensato di rabbia e frustrazione che potrebbe riesplodere da un momento all'altro.

Continua a leggere: http://www.huffingtonpost.it/2017/08/09/nel-buio-e-nel-silenzio-gaza-sta-morendo_a_23071766/

Jean Monnet Summer School on International and European Environmental Law

Si è tenuta presso l'Università di Salerno, dal 3 al 7 luglio, la "Jean Monnet Summer School on International and European Environmental Law", che questo anno ha posto particolare attenzione sul tema di "Salute e Ambiente", dopo il grande successo della prima e della seconda edizione. Il corso intensivo ha offerto ai partecipanti approfondimenti specifici sulle attuali sfide che la comunità internazionale è chiamata ad affrontare per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e della sanità pubblica, analizzando in particolare gli strumenti giuridici internazionali esistenti con l'applicazione pratica a dei casi di studio.

Info: <http://www.jean-monnet-chair-healthy.eu/index.html>

I profumi artificiali non hanno spazio nei nostri ospedali

Fonte: Gruppo Fragrance Free Italia

"*I profumi artificiali non hanno spazio nei nostri ospedali*", questo è il titolo di un editoriale del 2015 pubblicato sul Canadian Medical Association Journal (<http://www.cmaj.ca/content/187/16/1187>) scritto dal professor Ken Flegel del Dipartimento di Medicina dell'Università McGill, in collaborazione con il ricercatore per l'asma, il dott. James G. Martin dei medesimi dipartimenti universitari della McGill. Tre persone su 10 sostengono di essere sensibili ai profumi altrui, e più di un quarto degli asmatici dice che le fragranze artificiali aggravano le loro condizioni, al pari del fumo di sigaretta. Per questo profumi e dopobarba potrebbero essere banditi dagli ospedali secondo l'editoriale. "*Negli ospedali si concentrano infatti persone con problemi respiratori che possono essere involontariamente esposte a fragranze 'indossate' dal personale sanitario, dagli altri pazienti o dai visitatori - ricordano i due medici - Questo ha come unico effetto l'aggravarsi delle loro condizioni*". Si pensa che 1 persona su 20 sia affetta da allergia da profumi e il numero sarebbe destinato a crescere. Le fragranze possono anche provocare emicranie e interferire con il desiderio sessuale. Per questi motivi " gli ospedali dovrebbero adottare una politica senza profumazioni, promuovendo la sicurezza di pazienti, staff e visitatori. Aspettando che questo accada, le singole strutture dovrebbero prendere l'iniziativa, soprattutto negli spazi dove i malati suscettibili sono in attesa" di cure, concludono i dottori Flegel e Martin. In Svezia questo problema sanitario negli ospedali è già stato affrontato per tutelare quel 6% della popolazione svedese che è ipersensibile alle fragranze contenute nei profumi e negli altri prodotti di uso comune. Infatti negli ospedali svedesi bisogna usare solo prodotti per le pulizie, saponi e detersivi senza profumo e il personale sanitario deve usare articoli cosmetici senza profumazioni. Ci sono appelli anche per i pazienti e per i visitatori affinché si astengano dall'usare prodotti personali profumati quando frequentano gli ospedali. La decisione è contenuta nelle Linee Guida sul Tabacco e sui Profumi del Comitato dei Servizi Sanitari che prevedono anche restrizioni per il fumo.

Info: <http://www.infoamica.it/ospedali-senza-profumo-in-svezia-2/>

Aderisci alla petizione: <https://www.change.org/p/pi%C3%B9-aggiungi-profumo-pi%C3%B9-inquinanti-pi%C3%B9-togli-salute-a-te-e-all-ambiente>

Basilicata, professoressa universitaria vince causa contro Eni: la multinazionale l'aveva querelata per diffamazione

Fonte: ilfattoquotidiano.it

Lei, professoressa universitaria di geologia, aveva fatto degli studi. E ne aveva parlato in televisione, anche durante trasmissioni trasmesse a livello nazionale. Le ipotesi scientifiche di Albina Colella, ordinaria all'università della Basilicata, riguardavano le acque sotterranee ricche di idrocarburi, gas, metalli e tensioattivi che 6 anni erano affiorate in Contrada la Rossa, a Montemurro, a poco più di 2 chilometri dal pozzo di reiniezione di scarti petroliferi di Costa Molina 1 in Val d'Agri. E le acque – sosteneva la professoressa – mostravano diverse affinità con i reflui di scarto petrolifero. Così Eni, che gli impianti della Val d'Agri li gestisce, l'aveva querelata

per diffamazione e danni morali e patrimoniali, chiedendo un risarcimento di poco più di 5 milioni euro. Ma lo scorso 19 luglio, la Prima Sezione Civile del tribunale di Roma ha rigettato integralmente la richiesta di risarcimento danni avanzata da Eni, dando ragione alla professoressa. Sancendo, di fatto, la legittimità dell'informazione scientifica.

Continua a leggere: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/08/11/basilicata-professoressa-universitaria-vince-causa-contro-eni-la-multinazionale-laveva-querelata-per-diffamazione/3790305/>



Gli eventi con ISDE sul territorio

Pesticidi, fitofarmaci e Concimi

Villa comunale di Baiano (AV) – 9/10 Settembre

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Patrizia Gentilini, membro della giunta esecutiva ISDE Italia.

Info: patrizia.gentilini@villapacinotti.it

Agricoltura Biologica ed Economia Locale

Centro Comunitario S.Andrea, Castions di Zoppola (PN) – 13 Settembre

Info: pianuresane@gmail.com

Eco Festival 2017 Riprendiamoci il futuro

Festival che si svolgerà tra Anghiari, Citerna, Sansepolcro – dal 15 al 24 Settembre

Evento patrocinato da ISDE Italia

Info: ecofestival2017@gmail.com

<https://www.facebook.com/Riprendiamoci-il-futuro-EcoFestival2017-1406845072726734/>

Agricoltura Biologica, Salute e Ambiente

Organizza la tavola rotonda Legambiente di Pesaro

Circolo Legambiente Pesaro "Il Ragusello", Pesaro (PU) – 19 Settembre

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Domenico Aspriello, Referente ISDE Pesaro-Urbino

Il cibo che cura

Corso di alimentazione e di cucina pratica per medici

RistorArte Hotel Gran Can, Via Giovanni Campostrini, 60, Pedemonte – 7/8 Ottobre – 18/19

Novembre. Il corso è accreditato per 45,8 crediti ECM

Interviene per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Giovanni Beghini, Presidente ISDE Verona
Info: info@svemg.it

Ambiente è salute

Mostra/evento di opere e pannelli informativi.

Accademia Piktora, Via Pietro Micca, Torino – 19/28 Ottobre

Con il patrocinio di ISDE Italia

Info: direzione-piemonte@istruzione.it

Mangio sano da quando sono nella pancia della mamma

Organizzano l'evento ISDE Sezione di Arezzo e UNICEF

Arezzo – 11 Novembre

Intervengono per l'Associazione Medici per l'Ambiente, Silvana Amato e Giovanni Poggini,
membri ISDE Arezzo

Info: giovannipoggini@gmail.com silvanaamato@interfree.it